



Ato Ambiente CL2 S.p.A.

*Sede legale: Piazza San Francesco n. 5 c/o Palazzo Municipale di Gela
Sede operativa: Zona Industriale 3^a Strada snc, 93012 Gela
P. I.V.A. 01663680856*



IN LIQUIDAZIONE

Verbale di seduta dell'Assemblea

L'anno duemiladodici, il giorno 04 del mese di dicembre alle ore 16,00 si è riunita, presso la sede di Gela Zona Industriale III^a strada, l'Assemblea dei Soci-Sindaci dei Comuni compresi nella Società d'Ambito.

Premesso che, con nota prot. n° 5236 del 26 novembre 2012 è stata convocata l'assemblea dei Sindaci unitamente al Collegio dei revisori per la trattazione dei seguenti ordini del giorno:

- Transazione ditte appalto rsu anni 2004/2010;
- Chiarimenti circolare n° 2 del 10 novembre 2012;
- Consegna documentazione afferente nuova gara rsu;
- Varie ed eventuali.

Partecipano all'Assemblea e sono presenti i seguenti Sindaci Soci:

- Avv. Angelo Fasulo, Sindaco di Gela;
- Francesco la Rosa Sindaco di Niscemi;
- Luigi Casisi Sindaco di Butera;
- Salvatore Buttigè Sindaco di Riesi;
- Vincenzo D'Asaro Sindaco del Comune di Mazzarino;
- Ignazio Indorato Vice Sindaco del Comune di Sommatino;

Il Collegio Sindacale così composto:

- Presidente Dott. Nunzio Giardino;
- Revisore Legale Dott. Giuseppe Sparta.

Assenti giustificati Sindaci effettivi:

- Dott. Salvatore Calaciura;
- Dott. Giuseppe Di Forti

E' altresì presente il Dott. Fulvio Cristina in qualità di consulente fiscale e tributario.

Assume la presidenza dell'assemblea a norma di statuto il Commissario Liquidatore, Avv. Giuseppe Panebianco.

B



Relativamente al punto 1) dell'odg l'Avv. Panebianco informa i Soci delle trattative in corso con le ditte Roma Costruzioni S.r.l., Eco-Med S.r.l. ed Eco-Net S.r.l. per il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolto nel territorio del Comune di Gela anni 2007/2010.

Il Presidente rappresenta che la circolare n° 2 del 10 novembre 2012 adottata dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti consente ai Comuni di sostenere i costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti a mezzo di anticipazioni concesse dalla Regione e da rimborsare nell'arco di anni venti. L'occasione è quindi particolarmente propizia per addivenire alla chiusura delle controversie in atto con le ditte che hanno svolto servizio nell'interesse dei singoli Comuni.

Non a caso, in questo periodo, Comuni e Società d'Ambito stanno concludendo accordi transattivi con le ditte appaltatrici, definendo la liquidazione delle medesime Società d'Ambito, fissando gli oneri a carico dei Comuni, e contemporaneamente, provvedendo al reperimento delle necessarie risorse. Il Presidente ricorda che la Società d'Ambito è impegnata in contenziosi con le ditte sopraindicate per l'importo come risulta nei vari D.I..

Tale somma deriva dalle fatture a suo tempo presentate, dal calcolo degli interessi moratori ai sensi del D. Lgs n° 231/2002 a far data da ogni singola scadenza oltreché dalle spese rivendicate.

Per tale importo sono pendenti numerosi contenziosi avanti il Tribunale di Gela discendenti in gran parte dalla presentazione dei D.I. a cui l'Ato ha dovuto proporre opposizione oppure dalla richiesta di indebito arricchimento.

L'importo indicato comprende anche la somma richiesta da Eco-Med ed Eco-Net in un giudizio avanti al TAR Palermo per il preteso indebito arricchimento della Società.

Le trattative condotte dalla Società Ato Ambiente CL2 prevedono la definizione in via transattiva di tutte queste pendenze per l'importo complessivo di € 3.000.000,00 Iva compresa da ripartire tra le ditte in proporzione delle quote di servizio espletate.

A tutta evidenza la soluzione transattiva evita la continuazione di contenziosi che vedrebbero con forte probabilità la Società d'Ambito soccombente al pagamento dei corrispettivi dei servizi comunque svolti: permette un notevole risparmio di somme rispetto al preteso, sia in termini di sorte capitale sia in ordine agli interessi moratori come per le spese processuali.

Essa, quindi, appare più opportuna, tanto è vero che soluzioni transattive di tal genere sono suggerite dallo stesso Dipartimento dei Rifiuti.

Il Presidente invita pertanto i Sindaci a pronunciarsi sull'opportunità di addivenire alla transazione nei termini anzidetti.

B

B

B

B

B



Dopo ampia discussione i Sindaci presenti concordano sulla proposta e danno mandato al Commissario di continuare le trattative e concludere la transazione nei termini previsti.

Relativamente al punto 2) il Commissario Liquidatore Avv. Giuseppe Panebianco comunica all'assemblea i contenuti della riunione tenutasi a Palermo in data 30 novembre.

Come già anticipato nella seduta del 23 novembre 2012 sono i Sindaci Soci a presentare richiesta al Dipartimento Regionale per accedere alle risorse finanziarie e pertanto ciascun Comune dovrà certificare, come la scrivente, la situazione debitoria inerente il servizio di gestione integrata dei rifiuti e il debito dovrà risultare approvato nell'ultimo bilancio e si ricorda che il piano di rientro dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale.

Alle ore 19,25 il verbale viene chiuso e l'assemblea viene sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto.